

COMUNE DI PATRICA
Provincia di Frosinone

ELEZIONI COMUNALI 24 e 25 MAGGIO 2026

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

LISTA



1. PIANO URBANISTICO COMUNALE GENERALE ADOTTATO

Principali criticità rilevate – revisione del Piano

• Procedura - criticità rilevate

L'art. 33, comma 2 della legge regionale 38/1999, indica di adottare tutte le misure necessarie ai fini della trasparenza in fase di elaborazione del Piano Urbanistico Comunale Generale, disponendo che prima dell'adozione del Piano siano attivati processi di partecipazione e informazione finalizzati a promuovere forme di intervento diretto dei cittadini, enti pubblici, associazioni sociali, culturali, ambientaliste, sindacali e di chiunque interessato. La partecipazione attivata dall'Amministrazione è stata iniziata e terminata nel 2019 in un momento precedente alla Conferenza di Pianificazione effettuata nel 2021 con le Autorità Competenti, che chiude la fase propedeutica (verifica Documento Preliminare di Indirizzo) e dà inizio alla fase di elaborazione del Piano. Quindi è stato reso pubblico un piano che ancora non poteva essere elaborato.

Proposta

• **Attivare processi di informazione e partecipazione in fase di costruzione del Piano dopo che le Autorità Competenti avranno emanato tutte le prescrizioni che il Piano deve recepire.**

• Centro Storico - criticità rilevate

Assenza totale di valutazione dello stato di conservazione del patrimonio edilizio, delle urbanizzazioni primarie, delle attrezzature e servizi.

Mancanza delle zone di recupero.

Proposta

Riqualificazione e ripopolamento del nucleo storico di Patrica attivando tutti gli strumenti che la legge consente. Il riferimento normativo è dato dalla legge regionale n. 38/1999, dall'art. 59 all'art. 61. Le finalità degli interventi possibili sono:

- la tutela dell'integrità fisica e la valorizzazione dell'identità culturale del centro storico;
- il mantenimento e il ripristino dell'impianto urbano;
- la tutela, la valorizzazione e la rivitalizzazione del patrimonio edilizio storico;
- il recupero abitativo e sociale del patrimonio edilizio minore o di base;
- l'integrazione di attrezzature e servizi mancanti;
- l'ammodernamento e la riqualificazione dell'urbanizzazione primaria.

La Regione Lazio concede contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi per la tutela e il recupero degli insediamenti urbani storici, si può accedere ai finanziamenti attraverso bandi pubblicati sulla piattaforma Lazio Innova.

• **Monitoraggio continuo dei Bandi per finanziamenti a fondo perduto.**

Sono stati da poco chiusi due bandi:

- Determinazione n. **G10622 del 12/08/2025**, Bando per la concessione di contributi ai Comuni per la realizzazione **di interventi finalizzati alla tutela e al recupero degli insediamenti urbani storici ai sensi della L.R. 38/99**;
- Determinazione n. **G00823 del 27/01/2026**, **Piani di intervento straordinari** per la valorizzazione dei teatri, delle sale cinematografiche, dei palazzi storici, **dei luoghi di culto**, degli spazi archeologici e ricreativi del Lazio.

Occasione perduta per la messa in sicurezza e il restauro della Chiesa di San Pietro.

La Chiesa, di proprietà comunale, può essere datata, come impianto originario intorno al IX – X secolo, sono evidenti, incastonati nella muratura ottocentesca elementi riconducibili all'architettura romanico – gotica. Edificio di culto di particolare valore.

- **Restauro Chiesa di San Pietro intervento prioritario.**



Gli interventi possono essere realizzati in modo diretto su singoli edifici oppure attraverso Piani di Recupero di iniziativa privata o pubblica, anche **finalizzati all'edilizia sociale, ad iniziative imprenditoriali di albergo diffuso** ecc. Per i Piani di Recupero la normativa di riferimento è contenuta negli **articoli 27 e 28 della legge 457/1978**.

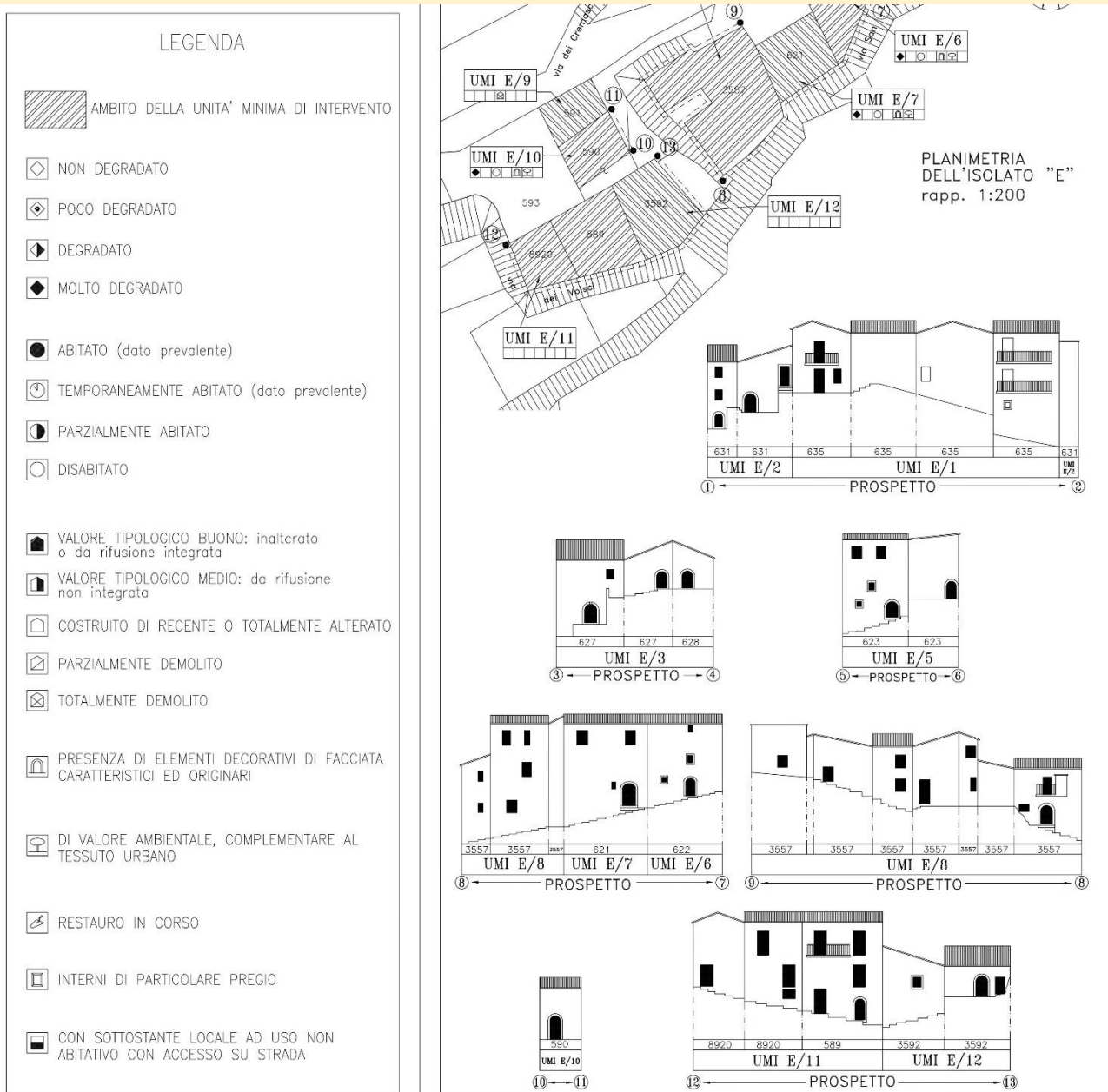
Per le zone particolarmente degradate la riqualificazione si può ottenere solo attraverso interventi finalizzati al recupero delle abitazioni con l'integrazione dei servizi mancanti e l'ammodernamento e la riqualificazione dell'urbanizzazione primaria, quindi Piani di Recupero.

Il Piano Urbanistico Comunale Generale, adottato dall'attuale Amministrazione, non contiene alcuna valutazione sullo stato conservativo del patrimonio edilizio del Centro Storico di Patrica, nonostante che, l'articolo 27 della legge 457/1978 disponga:

"I comuni individuano, nell'ambito degli strumenti urbanistici generali, le zone ove, per le condizioni di degrado, si rende opportuno il recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente mediante interventi rivolti alla conservazione, al risanamento, alla ricostruzione e alla migliore utilizzazione del patrimonio stesso....Le zone sono individuate in sede di formazione dello strumento urbanistico generale..."

• Valutazione dello stato di conservazione del patrimonio edilizio del Centro Storico ed eventuale perimetrazione delle zone particolarmente degradate da assoggettare ai Piani di Recupero.

Esempio di valutazione dello stato di conservazione del tessuto edilizio – Centro Storico di Patrica



• Insedimenti Storici Puntuali - criticità rilevate

L'art. 60, comma 2 della legge regionale 38/1999, definisce gli Insedimenti Storici Puntuali, il Piano Urbanistico ignora questa tipologia di insediamenti.

Proposta

Gli insediamenti storici puntuali sono costituiti da strutture edilizie comprensive di edifici e spazi ineditati, nonché da infrastrutture territoriali che testimoniano fasi dei particolari processi di antropizzazione del territorio. Essi sono ubicati anche al di fuori delle strutture urbane e costituiscono poli riconoscibili dell'organizzazione storica del territorio.

Sono strutture che possono usufruire, per gli interventi di conservazione, dei finanziamenti a fondo perduto erogati dalla regione Lazio.

Il territorio del comune di Patrica presenta innumerevoli fabbricati storici e casali che narrano la storia del paesaggio agrario e delle comunità locali. La loro conservazione è essenziale perché rappresentano elementi identitari e paesaggistici di rilevante valore.

• Perimetrazione edifici storici e casali della campagna

Casale Bacucco – esempio di insediamento Storico Puntuale



• Zone Archeologiche - criticità rilevate

Che il Piano Urbanistico debba contenere la relazione archeologica è cosa nota e sancita dall'art. 37 della legge regionale 38/1999. Che la Soprintendenza abbia sottolineato la necessità di indagare il territorio del Comune di Patrica e redigere una relazione scientifica, aggiornata, approfondita e accurata sul patrimonio archeologico del territorio comunale è anch'essa cosa nota, eppure il Piano Urbanistico non contiene né la suddetta relazione né qualsivoglia indagine finalizzata ad individuare, oltre alle aree con presenze documentate e dunque già sottoposte a tutela, ulteriori aree, conosciute e mai vincolate.

Proposta

Le Tavole C del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale, **Beni del patrimonio Naturale e Culturale**, hanno natura descrittiva, propositiva e di indirizzo, contengono la descrizione del quadro

conoscitivo dei beni, nonché di aree con caratteristiche specifiche in cui realizzare progetti mirati per la conservazione, recupero, riqualificazione, gestione e valorizzazione del paesaggio.

Nelle suddette tavole, all'interno del territorio di Patrica, sono perimetrate tre vaste aree come ambiti prioritari per progetti di conservazione, recupero, riqualificazione, Parchi Archeologici e Culturali.

• **Inserimento delle sopra indicate aree tra le aree da sottoporre ad indagine preventiva archeologica prima di qualsiasi nuova edificazione.**

• **Dimensionamento - criticità rilevate**

Nel Piano Urbanistico, l'aumento della volumetria per i nuovi abitanti da insediare, nel prossimo decennio, ripartito nelle zone di nuova espansione e nelle zone di completamento, supera notevolmente l'indice consentito dalla legge, cioè un incremento massimo della popolazione non superiore al 30% di quella residente. Da un conteggio effettuato, sommando le nuove volumetrie previste nel Piano Urbanistico, distribuite nelle diverse zone ed applicando gli indici dettati dalla normativa, si ottiene un incremento della popolazione di 3.499 abitanti contro 918 abitanti consentiti.

Proposta

• **Revisione del calcolo degli abitanti insediabili con conseguente ripermimetrazione delle aree destinate a nuove espansioni e completamento.**

• **Zonizzazione area Bacucco - criticità rilevate**

Undici ettari del territorio che fronteggia la strada regionale dei Monti Lepini SR 156, che si estende sul lato destro, appena superato il ponte sul fiume Sacco direzione Latina, fino alle Quattro Strade e delimitato a nord-ovest dalla via Morolense, sono destinati, nel Piano Urbanistico Comunale Generale, **a zona D2 produttiva, terziaria e logistica di espansione.**

In questi undici ettari si possono realizzare **41.388 metri quadri** di nuova edificazione a cui corrisponde un volume di **circa 620.820 metri cubi.**

L'art. 41 delle norme Tecniche di Attuazione del Piano Urbanistico indica le definizioni e le destinazioni d'uso dell'area.

1. Definizioni:

comprendono le parti di territorio destinate a nuovi complessi insediativi **di tipo prevalentemente produttivo**, terziario e di logistica inedificate.

2. Destinazioni d'uso:

- artigianali;
- industriali;

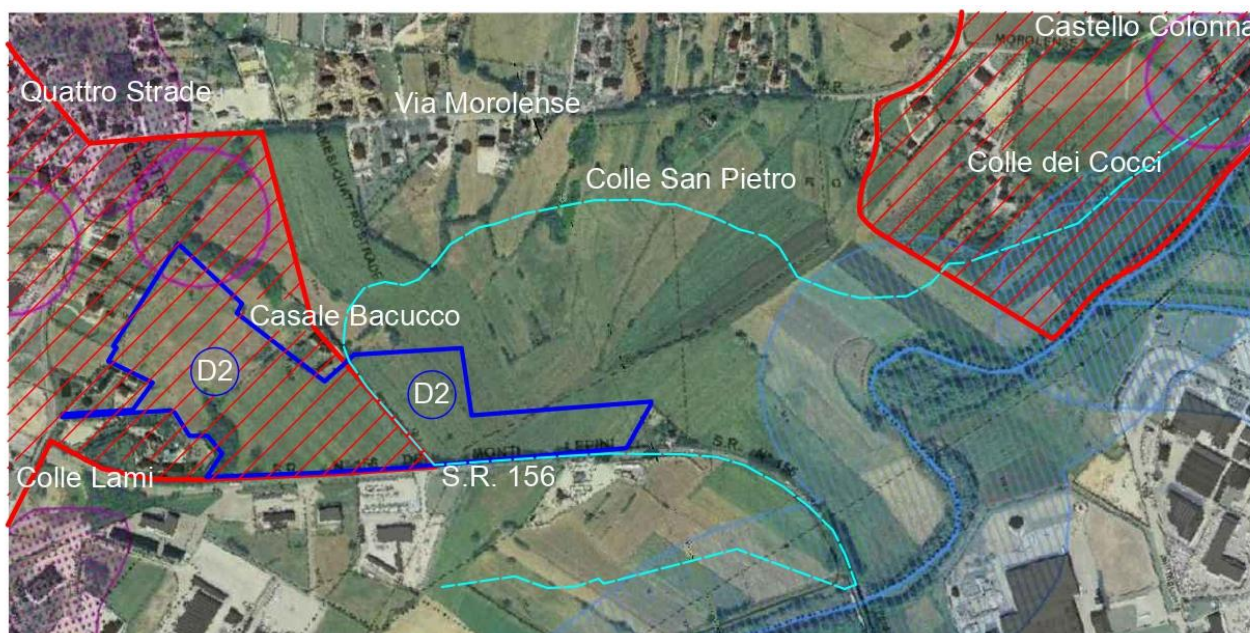
- logistica;
- commerciali all'ingrosso;
- commerciali a servizio delle attività produttive;
- direzionali a servizio delle attività produttive;
- magazzini, depositi e simili.

Si evince che le attività produttive sono centrali e le altre attività sono complementari.

L'art. 6 delle norme tecniche chiarisce cosa sono le attività produttive:

contemplano gli usi industriali e artigianali di carattere produttivo (**produzione industriale e artigianale di beni; magazzinaggio, spedizione e logistica; commercio all'ingrosso; deposito e stoccaggio a cielo aperto di materiale e merci per attività produttive all'aperto; attività di recupero, trattamento, smaltimento di materiali di rifiuto**).

Zona Bacucco interessata dalle nuove edificazioni contenute nel Piano Urbanistico Comunale Generale adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 06-10-2025



Zonizzazione Piano Territoriale Paesistico Regionale	
	Tav B - Beni Paesaggistici - Aree di interesse archeologico
	Tav C - Beni del patrimonio naturale e culturale - Ambiti prioritari per i progetti di conservazione, recupero, riqualificazione - Parchi archeologici e culturali
	Zonizzazione Piano Urbanistico Comunale Generale D2 Zona di espansione produttiva, terziaria e logistica
	Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio idraulico

Proposta

Le istituzioni regionali e provinciali preposte al monitoraggio del territorio evidenziano come il comune rientri in un'area in cui l'impatto dei cambiamenti climatici è un rischio molto elevato. L'area Bacucco rappresenta un bacino naturale in grado di assorbire le acque provenienti da eventuali esondazioni del fiume Sacco.

Il Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico vi individua l'area allagabile, anche perimetro SIN, in cui sono classificate le classi di rischio idraulico, mentre il Piano di Gestione Rischio Alluvione è lo strumento che sovrintende a tutte le azioni della gestione del rischio, aggiorna i livelli di danno e di rischio a seguito di studi e approfondimenti sui beni esposti.

Maggiore è l'antropizzazione del territorio, maggiore è il danno potenziale.

L'Autorità di Bacino ammonisce: *“appare quantomeno necessario ed opportuno sottolineare che tutti i soggetti interessati dalle aree e situazioni rischio risultanti dalle mappe ne traessero debitamente conto, secondo le comuni regole di prudenza, cautela e prevenzione anche in attuazione del principio di precauzione di cui all'art. 301 del D.lgs. n. 152/2006.”*

• **Alla luce di quanto sopra, appare evidente che nell'area in oggetto è assolutamente da evitare qualsiasi forma di nuova edificazione.**

Sono stati pubblicati dall'ARPA Lazio i dati sulla qualità dell'aria nella regione relativi all'anno 2025.

*In generale la qualità dell'aria nella Valle del Sacco rimane una delle più critiche del Lazio con concentrazioni di PM₁₀ e PM_{2.5} che rappresentano la criticità più rilevante. Questo sottolinea la persistente necessità **di strategie integrate per ridurre le emissioni inquinanti**¹.*

*L'evoluzione del quadro normativo europeo, con l'adozione della Direttiva (UE) 2024/2881 del 23 ottobre 2024, introduce obiettivi più ambiziosi in termini di riduzione delle concentrazioni degli inquinanti atmosferici e rafforza la necessità di un impegno costante e progressivo verso il miglioramento della qualità dell'aria. Tale contesto rende ancora più centrale il ruolo del monitoraggio e richiama l'esigenza **di un'azione coordinata tra amministrazione pubbliche, realtà territoriali e cittadini, orientata a una gestione sostenibile delle pressioni ambientali**¹.*

Il comune di Patrica deve fare la sua parte e rinunciare a qualsiasi desiderio di nuova edificazione a carattere produttivo nell'area Bacucco, rinunciare alla creazione di ulteriori fonti di inquinamento. Il consumo di suolo e il peso urbanistico delle nuove edificazioni si riflettono negativamente sull'ambiente. Viene distrutta un'area verde di ossigenazione dell'aria, si producono nuove emissioni inquinanti, aumenta l'intensità del traffico su una direttrice la SR 156 di per sé già caotica.

Nell'attuale SIN del territorio di Patrica, oltre alla contaminazione da Beta-HCH, sottoprodotto della produzione dei pesticidi, che è un inquinante persistente che contamina le matrici ambientali e può accumularsi lungo la catena alimentare, sono presenti inquinanti derivanti dagli insediamenti industriali a cui si somma l'inquinamento atmosferico da traffico veicolare.

• **La gestione sostenibile delle pressioni ambientali è l'unica strada possibile.**

L'area Bacucco è una delle zone di Patrica più caratteristiche sotto il profilo paesaggistico, l'integrità territoriale non dovrebbe essere alterata. Parte di essa è destinata, nelle tavole C del Piano Territoriale Paesistico Regionale, ad ambiti prioritari per i progetti di conservazione, recupero, riqualificazione, Parchi archeologici e culturali.

(1) Report Arpa Lazio

2. RIGENERAZIONE URBANA E POLITICHE FISCALI DI RILANCIO

Principali criticità rilevate

- **Abbandono e degrado del patrimonio edilizio:** La presenza di numerosi immobili inutilizzati nel centro storico causa un deprezzamento del valore immobiliare complessivo e un aumento dei rischi per l'incolumità pubblica.
- **Assenza di una strategia di ripopolamento:** L'attuale mancanza di una "fiscalità di vantaggio" rende il borgo poco attrattivo per giovani coppie e nuovi residenti, che preferiscono insediarsi dove i costi di gestione abitativa sono agevolati.
- **Mancanza di incentivi alla ristrutturazione:** Molti proprietari non avviano interventi di recupero a causa dell'incertezza sui benefici fiscali comunali e della complessità burocratica nell'accesso ai bandi sovracomunali.

Proposta

• **Manovra Fiscale "Patrica Residenziale":**

- **Manovra Fiscale "Patrica Residenziale":** Istituzione di consistenti **agevolazioni sulle imposte comunali (IMU e TARI)** per chi stabilisce la propria residenza nel centro storico acquistando o locando un immobile per un periodo minimo (es. formula 2+2 o superiore).
- **Fondamento Normativo:** La manovra si esercita entro i limiti dell'**autonomia regolamentare e tributaria dei Comuni (Art. 119 della Costituzione e Art. 52 del D.Lgs. 446/1997)**. Il Comune utilizzerà la potestà di variazione delle aliquote e delle detrazioni prevista dalla **Legge 160/2019 (Legge di Bilancio)** per finalità di pubblico interesse, quali il contrasto alla desertificazione abitativa.
- **Sostenibilità di Bilancio:** Il minor gettito sarà compensato dall'accesso ai fondi statali per il contrasto allo spopolamento (**L. 158/2017 - Legge Realacci**) e dai contributi nazionali per i "Comuni Marginali" (**DPCM 24 settembre 2021**), che finanziano i comuni che incentivano il trasferimento di residenza e l'avvio di attività economiche.

• **Censimento e Recupero del Patrimonio Esistente:**

- Creazione di una **Banca Dati degli Immobili Inutilizzati** per incrociare domanda e offerta, facilitando il contatto tra proprietari e potenziali acquirenti/affittuari, riducendo gli oneri burocratici comunali per le ristrutturazioni edilizie nel borgo.

• **Incentivi per le Giovani Coppie e Locazioni Agevolate:**

- Supporto tecnico per l'accesso al **Fondo di Garanzia per i Mutui Prima Casa (Consap)** e promozione di contratti a canone concordato (L. 431/98) con ulteriore abbattimento dell'aliquota IMU comunale per i proprietari che affittano a nuovi residenti.

• **Baratto Amministrativo per il Decoro Urbano:**

- Implementazione del 'Baratto Amministrativo' ai sensi dell'art. 24 del D.L. 133/2014, coordinato con l'**art. 190 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023)**, che

disciplina la cooperazione tra cittadini e amministrazione per la cura, il recupero o la rigenerazione di beni comuni.

3.PATRICA BUSINESS HUB, START UP E INNOVAZIONE



Principali criticità rilevate

- **Mancanza di ecosistema per le nuove imprese:** Il territorio non offre attualmente servizi di incubazione o supporto per giovani imprenditori, costringendoli a delocalizzare le proprie idee e startup altrove.
- **Marginalità nel mercato digitale:** Le attività locali non sono supportate in un percorso di digitalizzazione (e-commerce, marketing online), perdendo opportunità di vendita su mercati globali.
- **Sottoutilizzazione dei fondi europei e regionali:** Esistono numerose linee di finanziamento agevolato che restano spesso ignote o inaccessibili per le piccole realtà del territorio a causa della complessità burocratica.

Proposta

• Creazione del "Patrica Business Hub"

- Istituzione di un polo fisico (all'interno di strutture comunali recuperate) dedicato all'accoglienza di **Startup innovative** e imprese digitali. L'Hub offrirà spazi di coworking, connettività ultra-veloce e consulenza per l'avvio di impresa.

- **Programma "Startup Residenti"**: Attrazione di nuove realtà imprenditoriali offrendo sede legale e operativa a canoni simbolici per i primi 24 mesi, in cambio di progetti che portino valore o occupazione al borgo.

• Supporto al Commercio online e Marketing territoriale:

- Lancio di un progetto di **Digitalizzazione del Commercio Locale**: un programma di formazione e supporto tecnico per le micro-imprese di Patrica per l'apertura di canali di vendita online (**E-commerce**) e l'uso professionale dei social media per il marketing.
- **Brand Patrica**: Creazione di un marchio territoriale che certifichi la qualità dei prodotti locali (enogastronomia, artigianato), facilitando la loro promozione su piattaforme digitali internazionali.

• Sportello "Bandi e Finanza Agevolata":

- Creazione di un ufficio comunale specializzato nel monitoraggio e nella progettazione per l'accesso ai fondi della **Regione Lazio (Lazio Innova)** e dell'**Unione Europea (FSE+, FESR)**.

Fondamento Normativo e Opportunità:

- **Bando "Donne e Impresa" e "Start-up Lazio"**: Supporto per l'accesso ai contributi a fondo perduto fino a 100.000 euro per investimenti tecnologici e digitalizzazione.
- **PNRR Missione 1 (Digitalizzazione, Innovazione, Competitività)**: Utilizzo dei fondi dedicati alla transizione digitale delle imprese e alla creazione di ecosistemi dell'innovazione nei piccoli borghi.
- **Legge 181/89 (Rilancio aree industriali/SIN)**: Sfruttare la posizione di Patrica all'interno del SIN Valle del Sacco per intercettare fondi nazionali destinati alla riconversione industriale sostenibile e all'innovazione tecnologica.

• Attrazione di "Nomadi Digitali" e Professionisti:

- Promozione di Patrica come meta ideale per il lavoro da remoto attraverso l'erogazione di "Pacchetti Benvenuto" che integrino l'uso dell'Hub digitale con le agevolazioni sulla residenza previste al Punto 2 del programma.

4.TURISMO, STORIA E IDENTITÀ LOCALE

Principali criticità rilevate

- **Sottoutilizzazione del Monte Cacume e del Sito SIC**: Nonostante il Monte Cacume sia un Sito di Importanza Comunitaria (SIC), manca una gestione attiva che ne valorizzi la biodiversità e l'unicità paesaggistica.
- **Assenza di presidi informativi e servizi per il visitatore**: La mancanza di un punto di riferimento fisico (PIT) e di personale formato (guide locali) impedisce lo sviluppo di un turismo organizzato e la promozione dei prodotti tipici.

- **Frammentazione dell'identità storica:** Personaggi illustri come Licinio Refice e Riccardo Moretti per citarne alcuni, così come il legame storico con Papa Leone XIII, non sono integrati in un'offerta culturale coerente.

Proposta

• Valorizzazione Ambientale e Storica del Monte Cacume

- Gestione attiva del sito **SIC IT6050013** ai sensi della **Direttiva Habitat 92/43/CEE**. Interventi di tutela della flora e fauna integrati con il recupero della "Montagna Storica": valorizzazione della chiesetta e della croce monumentale in onore di **Papa Leone XIII** (XIX Giubileo).
- Manutenzione della sentieristica attraverso i fondi del **FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale)** e della **Regione Lazio (L.R. 2/2017)** per i cammini storici.

• Punto di Informazione Turistico-Culturale (PIT) e Guide Locali:

- Apertura di un ufficio informativo nel centro storico per l'accoglienza dei visitatori e la promozione di **percorsi enogastronomici** dedicati alle eccellenze del territorio, come la **Castagna Camisella**.
- Formazione di guide locali per la narrazione dei luoghi e la valorizzazione dei personaggi che hanno dato lustro a Patrica, tra cui **Licinio Refice** e **Riccardo Moretti**.

• Certificazione e Marchio Territoriale:

- Avvio delle procedure per il riconoscimento della **De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine)** per i prodotti tipici, in particolare la castagna Camisella, per tutelare i produttori e la biodiversità locale (ai sensi del **D.Lgs. 228/2001**).
- Progetto di marketing territoriale finalizzato alla certificazione di "**Uno dei Borghi più Belli d'Italia**", elevando lo standard dei servizi e del decoro.

• Il progetto "Un Balcone sui Lepini":

- Creazione di un'installazione panoramica in un punto strategico e accessibile del centro storico. L'obiettivo è creare uno "**STOP FOTOGRAFICO**" iconico che favorisca la promozione digitale e "social" di Patrica, incentivando i giovani a visitare e condividere il borgo.

5. SPORT, GIOVANI E SALUTE



Principali criticità rilevate

- **Assenza di infrastrutture regolamentari:** Patrica soffre la mancanza di un campo sportivo e di spazi multidisciplinari (pallavolo, basket) che permettano la nascita di squadre locali e favoriscano l'aggregazione dei più giovani.
- **Carenza di spazi di aggregazione intergenerazionale:** La mancanza di impianti non è solo un deficit infrastrutturale, ma sociale: mancano luoghi dove i giovani possano socializzare e dove gli anziani possano svolgere attività di mantenimento della salute.
- **Isolamento e decadimento cognitivo nella terza età:** Si riscontra la necessità di interventi mirati a contrastare l'isolamento degli anziani, favorendo la stimolazione delle funzioni cerebrali attraverso spazi di incontro strutturati.

Proposta

• Realizzazione Polo Sportivo Multidisciplinare:

- Progettazione e costruzione di un'area sportiva dedicata al calcio e alla pallavolo, basket, garantendo ai giovani di Patrica il diritto allo sport nel proprio comune.
- **Finanziamento e Normativa:** Accesso al bando "**Sport Missione Comune**" dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), che offre mutui a tasso zero e contributi in conto capitale per i piccoli comuni. Si ricorrerà inoltre al fondo "**Sport e Periferie**" gestito dal Dipartimento per lo Sport, finalizzato a potenziare l'offerta sportiva in aree svantaggiate.

• Percorsi Benessere e Counseling nella Natura:

- Sviluppo di percorsi vita e palestre all'aperto sfruttando il bando "Sport nei Parchi", integrando l'attività fisica con il counseling psicosociale territoriale. L'obiettivo è promuovere il benessere psicofisico sfruttando la risorsa naturale del territorio, rendendo Patrica un borgo della salute.

• Supporto all'Associazionismo Locale:

- Supporto attivo per la rifondazione di associazioni sportive locali (scuola calcio, volley), fornendo il patrocinio comunale e facilitando l'accesso ai contributi regionali per la promozione dello sport di base.

6. POLITICHE SOCIALI E DIFESA DEL CITTADINO



La foto non rappresenta Patrica ma un'idea di borgo rigenerato

Principali criticità rilevate

- **Vulnerabilità nei confronti dei grandi gestori di servizi:** Molti cittadini subiscono richieste di pagamento errate o procedure di riscossione poco trasparenti (es. Acea, Tari) da parte di società terze, senza avere gli strumenti tecnici o legali per far valere i propri diritti.
- **Assenza di presidi per le donne vittime di violenza:** La mancanza di un punto di riferimento dedicato e riservato sul territorio costringe chi si trova in situazioni di emergenza a rivolgersi a strutture distanti, rendendo più difficile la richiesta di aiuto e l'intervento tempestivo.

- **Marginalizzazione delle fasce deboli:** Gli anziani e le persone con fragilità economica spesso restano esclusi dai benefici e dai bonus sociali nazionali o regionali per mancanza di supporto informativo o difficoltà nel gestire la burocrazia digitale.
- **Emergenza Randagismo e Abbandono:** Il territorio di Patrica sta vivendo una crescente criticità legata al fenomeno del randagismo e dell'abbandono di animali d'affezione. Attualmente, la gestione di questa emergenza grava quasi esclusivamente sulla sensibilità e sulle risorse economiche di singoli cittadini e volontari locali. Questa rete spontanea di supporto non è più in grado di sostenere da sola l'onere finanziario e logistico del fenomeno senza un intervento strutturato dell'Amministrazione. La mancanza di un coordinamento con enti istituzionali e forze di vigilanza zoofila ha reso il problema non solo una questione di benessere animale, ma anche di sicurezza stradale e decoro urbano.

Proposta

• Patronato Comunale e Sportello di Tutela Legale Gratuita:

- Istituzione di un ufficio comunale che offra **assistenza professionale e legale gratuita** per la risoluzione delle problematiche legate alle utenze (Acea, Tari, ecc.). Il servizio garantirà la tutela del cittadino anche straniero contro le cartelle esattoriali errate e le anomalie di fatturazione.
- **Fondamento Normativo:** Azione basata sulla **Legge 241/1990** (Trasparenza amministrativa e accesso agli atti) e sul **Codice del Consumo**, assicurando che l'amministrazione si ponga al fianco del cittadino come scudo contro i soprusi dei gestori.

• Istituzione del Centro Antiviolenza e Punto di Ascolto:

- Apertura di un presidio locale protetto e riservato per le donne vittime di violenza. Il centro fungerà da hub di prima accoglienza, orientamento legale e supporto psicologico, operando in rete con i centri regionali e le Forze dell'Ordine.
- **Finanziamenti e Normativa:** Accesso ai fondi della **Regione Lazio (L.R. 4/2014)** per il contrasto alla violenza di genere e ai bandi del **Dipartimento per le Pari Opportunità** per il potenziamento della rete territoriale antiviolenza.

• Programma di Coesione Sociale e Supporto alle Fragilità:

- Potenziamento dei servizi di segretariato sociale per garantire a ogni cittadino l'accesso ai diritti previsti dal **Piano di Zona (L. 328/2000)**.
- Creazione di un ufficio "Bonus e Agevolazioni" che supporti attivamente le fasce deboli nella presentazione di domande per contributi regionali, nazionali ed europei.

• Iniziative per gli Anziani e la Comunità:

- Valorizzazione del Centro Anziani come luogo di aggregazione attiva. Organizzazione di attività strutturate per stimolare la socialità e il mantenimento delle funzioni cognitive (workshop, laboratori manuali e digitali).
- Promozione del volontariato sociale e di progetti di mutuo aiuto tra generazioni, per ridurre il senso di solitudine e rendere Patrica un borgo inclusivo per tutte le età.

- Istituzione di **Workshop e laboratori permanenti per la terza età**, focalizzati sul potenziamento della **riserva cognitiva** (esercizi di memoria, alfabetizzazione digitale, attività manuali creative). L'obiettivo è prevenire il decadimento cognitivo e favorire l'invecchiamento attivo.
- Creazione di spazi di aggregazione dove l'anziano non sia solo fruitore di assistenza, ma protagonista della vita sociale, stimolando lo scambio intergenerazionale con i giovani del borgo.

• Progetto "Patrica Amica degli Animali":

- **Polo Veterinario Comunale e Rifugio di Transito:** Valutazione e progettazione di una struttura polifunzionale: una "Piccola Clinica Veterinaria" di primo soccorso e un rifugio comunale di dimensioni contenute. La struttura fungerà da centro di transito per favorire le adozioni responsabili, evitando che i cani finiscano in canili-rifugio a vita con costi perpetui per il bilancio comunale.
- **Protocollo d'Intesa con Guardie Zoofile e Associazioni:** Istituzione di una collaborazione ufficiale con le Guardie Zoofile locali per il monitoraggio costante del territorio, il controllo dei microchip e il contrasto attivo all'abbandono. Creazione di un albo dei "Volontari di Colonia" per supportare chi già opera sul campo.
- **Campagne di Sterilizzazione e Microchippatura:** Programmazione annuale di interventi di sterilizzazione gratuita per le colonie feline e supporto agevolato per i cani padronali di proprietari in difficoltà economica, quale unico strumento efficace di prevenzione del randagismo nel lungo periodo.
- **Monitoraggio Digitale:** Integrazione nell'App comunale di una sezione dedicata alle segnalazioni di randagi e alla bacheca per le adozioni, collegata direttamente con la clinica veterinaria comunale.

Accesso ai Fondi e Sostenibilità 2026-2030:

- **Fondi PNRR e Regionali (L.R. 34/1997):** Candidatura a bandi specifici della Regione Lazio per la realizzazione di strutture di accoglienza e parchi rifugio.
- **Contributi Ministeriali:** Accesso al *Fondo per il contrasto del randagismo* del Ministero della Salute, con focus sulla digitalizzazione dell'anagrafe canina.
- **Sponsorship e "Adozione a Distanza":** Lancio di una piattaforma comunale per donazioni e sponsorizzazioni da parte di privati e aziende locali per il mantenimento della clinica, riducendo l'impatto sulle casse pubbliche.

7. VIABILITÀ E SICUREZZA STRADALE

Principali criticità rilevate

- **Incerteza sui tempi di ripristino delle arterie:** La cittadinanza vive spesso con disagio le interruzioni stradali a causa di una comunicazione carente sui tempi di inizio e fine dei lavori, che isolano temporaneamente zone del paese e penalizzano le attività economiche.

- **Manutenzione frammentaria e reattiva:** Gli interventi su manto stradale, cunette e segnaletica avvengono spesso solo in fase di emergenza, mancando di una pianificazione annuale che ne garantisca la durata nel tempo.
- **Gestione complessa delle competenze:** Esistono difficoltà nel coordinamento con enti sovracomunali (Provincia, Astral, Acea) per la manutenzione di tratti stradali vitali per Patrica ma non di diretta competenza comunale. Continue rotture della rete idrica che interessano le strade.

Proposta

• Cronoprogramma Pubblico delle Opere e Trasparenza:

- Obbligo di pubblicazione e aggiornamento costante di un calendario dei lavori pubblici. Ogni cantiere dovrà avere tempi di riapertura certi e comunicati tempestivamente ai cittadini attraverso i canali ufficiali, in conformità con il **D.Lgs. 36/2023 (Codice degli Appalti)**.
- Definizione delle priorità di intervento basata su un monitoraggio tecnico costante dello stato delle opere, garantendo il rispetto degli standard di sicurezza per ogni cantiere aperto.

• Piano di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria Programmata:

- Redazione di un **calendario annuale degli interventi** per la manutenzione del manto stradale, la pulizia delle cunette e dei sistemi di scolo (fondamentale per la prevenzione del rischio idrogeologico) e il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale.
- Implementazione di un sistema di segnalazione rapida per i cittadini, integrato nel piano di manutenzione, per intervenire tempestivamente su buche o situazioni di pericolo improvviso.

• Miglioramento della Sicurezza e Messa in Sicurezza del Territorio:

- Interventi mirati sui tratti stradali più pericolosi, con particolare attenzione a curve e pendii a rischio.
- **Finanziamenti e Normativa:** Attivazione di fondi regionali dedicati alla sicurezza stradale (**L.R. 30/2002**) e utilizzo delle risorse residue della **Missione 2 Componente 4 del PNRR**, destinate specificamente alla messa in sicurezza del territorio e alla riduzione del rischio idrogeologico.

• Coordinamento e Monitoraggio Enti Sovracomunali:

- Istituzione di un tavolo tecnico permanente con Provincia di Frosinone e Astral per sollecitare e monitorare i lavori di ripristino sulle strade extra-urbane di loro competenza, assicurando che le esigenze della comunità di Patrica siano poste al centro delle agende di questi enti.

8. PATRICA GREEN: MONITORAGGIO TECNOLOGICO E SALUTE PUBBLICA



La foto non rappresenta Patrica ma un'idea di monitoraggio tecnologico

Principali criticità rilevate

- **Assenza di dati ambientali certi e immediati:** La mancanza di una rete di rilevamento locale non permette una consapevolezza reale della qualità dell'aria, lasciando spazio a incertezze sulla salute pubblica legate alle pressioni ambientali dell'area vasta.
- **Mancanza di coordinamento scientifico:** Le problematiche ambientali complesse del territorio non possono essere affrontate solo con la manutenzione ordinaria, ma richiedono competenze accademiche e soluzioni tecnologiche d'avanguardia.

Proposta

• Rete di Monitoraggio "Smart Air Patrica":

- Installazione di centraline di monitoraggio della qualità dell'aria (PM10, PM2.5, NO2) in collaborazione con società specializzate. I dati saranno resi pubblici e consultabili dai cittadini tramite un portale dedicato o un'app comunale, garantendo la massima trasparenza istituzionale.
- **Fondamento Normativo:** Implementazione dei criteri previsti dalla **Direttiva UE 2024/2881** sulla qualità dell'aria ambiente, anticipando gli standard europei sulla protezione della salute. L'azione amministrativa si integrerà con il **Piano Regionale di Risanamento della Qualità dell'Aria (PRQA)** e con l'Accordo di Programma per la **Bonifica del SIN Valle del Sacco**. Questo ci consentirà di accedere ai fondi ministeriali e regionali per il monitoraggio continuo e la riduzione degli inquinanti (PM10 e NOx)

• Protocolli di Intesa con Università e Ricerca:

- Sottoscrizione di convenzioni con dipartimenti universitari e centri di ricerca per lo studio costante delle matrici ambientali e per l'individuazione di tecniche innovative di mitigazione degli inquinanti.
- Patrica come "Laboratorio a cielo aperto" per **startup Green-Tech**, offrendo il territorio per la sperimentazione di tecnologie di monitoraggio e bonifica sostenibile, creando un ponte tra ecologia e sviluppo economico.

• **Parchi Inclusivi e Rigenerazione del Verde Attrezzato:**

- Valorizzazione delle aree verdi esistenti non solo come spazi estetici, ma come luoghi di salute. Installazione di giochi inclusivi per bambini e aree relax per famiglie e anziani, progettate secondo criteri di sostenibilità e materiali ecocompatibili.
- Promozione di giornate di "Scienza Partecipata" (Citizen Science) dove i cittadini, insieme agli esperti, possono conoscere e tutelare la biodiversità locale.

• **Sportello Energia e Sostenibilità:**

- Supporto ai cittadini per l'accesso a bandi nazionali e regionali per l'efficientamento energetico delle abitazioni (Comunità Energetiche Rinnovabili - CER), riducendo le emissioni del patrimonio edilizio privato e abbattendo i costi in bolletta.
- Promuoveremo la creazione di una **CER (Comunità Energetica Rinnovabile)** comunale, sfruttando gli incentivi del **Decreto MASE n. 414/2023**. Patrica, essendo comune sotto i 5.000 abitanti, ha diritto a **contributi a fondo perduto fino al 40%** per l'installazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici e privati, abbattendo drasticamente i costi energetici per le famiglie aderenti.